Carrefour market
presso
CE.TAURO Chieti

HALLOWEEN » Feste per grandi e piccoli, cene a tema e passeggiate notturne ■ ALLE PAGINE 42 E 43

il Centro
QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO
VENERDÌ 31 OTTOBRE 2014
€ 1.10 ANNO 29 - N° 300
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - Pescara
www.ilcentro.it
REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIA LUCOLI, 0862/61444 - 61445 - 61446 - CHIETI: 0871/331201 - 330300
TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230 - AVEZZANO: VIA SATURNINI 6, 0863/414974

Carrefour market
presso
CE.TAURO Chieti

FIRA NUOVE IMPRESE INNOVATIVE: SUCCESSO PER STARTUP STARTHOPE

Il bando promosso dalla Finanziaria Regionale Abruzzese registra quattro società partecipate, 11 progetti in fase di negoziazione e 15 in fase di valutazione

IN ALTO IL TEAM DELLA STARTUP «ONCOXX BIOTECH» CON IL PRESIDENTE DELLA FIRA, ROCCO MICUCCI

A poco più di un anno dall'apertura del bando "Startup Starthope", si raccolgono i primi risultati di un intenso lavoro che ha visto impegnata la struttura di FIRA – Finanziaria Regionale Abruzzese nella valutazione dei progetti pervenuti.

Sarà per l'intensa campagna di comunicazione e di scouting - da "Il treno delle idee" ai work shop presso gli atenei abruzzesi - o sarà per una sempre più diffusa cultura dell'autoimprenditorialità, fatto sta che le domande finora pervenute sul portale www.starthope.it sono un segnale di evidente interesse per questo settore, con numeri che parlano chiaro.

Sono 489 le registrazioni alla piattaforma StartHope, 134 i progetti in compilazione, 78 i progetti presentati e chiusi sulla piattaforma che svilupperebbero complessivamente un importo richiesto pari a circa 54 milioni con un potenziale in termini di ricaduta occupazionale di ben 241 nuovi posti di lavoro. Ad oggi si registrano 15 startup che hanno avuto esito positivo, di cui 4 già partecipate - Oncoxx, App Tripper, Jamgle e Foodscovery - 11 in fase di negoziazione; ce ne sono ulteriori 15 in fase di valutazione.

"Startup Starthope" fa parte del Programma POR FESR Abruzzo 2007/2013, Attività I.2.2. gestita dalla FIRA in RTI con le banche socie ed è un fondo di rotazione di 14 milioni di euro che ha lo scopo di incentivare la nascita e la crescita di PMI innovative con sede operativa in Abruzzo.

Quando si erogano fondi pubblici, il senso di responsabilità deve essere molto forte. È per questo che lo staff designato per la valutazione dei progetti, insieme alla commissione di valutazione – composta da rappresentanti del mondo bancario, universitario, imprenditoriale e degli angels investor – ha lavorato con professionalità, nel rispetto dei tempi e con grande passione per selezionare le migliori proposte con l'obiettivo di creare delle imprese competitive sul mercato. Con il risultato che dei progetti presentati soltanto 15 hanno superato la fase di valutazione: startup impegnate in settori molto diversificati, dall'ICT all'Agrofood, dall'Energia alla Medicina e altro ancora.

Ci sono giovani abruzzesi che stanno provando a crearsi un futuro nella loro regione, perché credono nelle potenzialità del territorio e, pur avendo fatto esperienza all'estero, hanno deciso di impiantare le loro attività nel paese d'origine. E ce ne sono altri che hanno visto nell'Abruzzo una regione attrattiva ed accogliente, dove trasferirsi, grazie a questo fondo, l›unico caso in Italia di un fondo pubblico che viene gestito secondo le logiche del settore privato, ma senza intenti speculativi. In Abruzzo, con questo fondo, si è messo in moto un sistema che potrebbe generare dei risvolti positivi sotto il punto di vista della crescita economica e dell'occupazione: alla conclusione del Fondo si potrebbero registrare circa 80/90 nuove assunzioni. Attualmente, con le startup che hanno già superato la fase di valutazione, si andranno a creare circa 46 nuovi posti di lavoro.

In quest›ottica la FIRA, per conto della Regione Abruzzo, agisce come venture capitalist, cioè investe nel progetto che ritiene più innovativo perché crede nelle sue possibilità di successo. Il fondo sta per volgere al termine, ma sono disponibili ancora risorse per cui il team continuerà a prendere in considerazione le domande pervenute.

1. ONCOXX BIOTECH LA RICERCA ONCOLOGICA

Oncoxx Biotech è una società abruzzese di biotecnologie in oncologia, fondata nel 2012 come partnership tra ricerca universitaria, strutture ospedaliere e imprenditori privati. Proprio in questi giorni la FIRA ha firmato il contratto di investimento di 1 milione di euro con cui acquisisce una partecipazione societaria pari al 33% nella startup.

Il principale founder e ricercatore di Oncoxx è il Prof. Saverio Alberti, co-direttore dell'Unità di Patologia Oncologica della Fondazione "Università G. d'Annunzio", che si occupa di sviluppare nuove cure anti-tumorali e test per determinare se il tumore del singolo paziente esprime le molecole bersaglio della terapia, seguire il decorso della malattia e verificare l'efficacia della cura. La startup ha creato due nuovi anticorpi - molecole prodotte dal nostro sistema immunitario per legare/eliminare bersagli nocivi - anticorpi "monoclonali" proprietari anti-Trop-2.

Oncoxx ha dimostrato che questi anticorpi curano tumori in modelli sperimentali che presentano una caratteristica unica, ovvero sono sinergici, per efficacia e applicabilità alla maggior parte dei tumori nell'uomo.

La forza di questa startup va cercata quindi nel capitale umano, composto da un team scientifico di alto profilo, ben integrato sul piano manageriale. Un team di scienziati di elevato standing professionale con un'esperienza decennale, nel cui progetto hanno creduto grandi imprenditori attivi in ambito sanitario in Abruzzo.

L'investimento fatto da FIRA in questa startup – il più alto finora deliberato – è frutto sicuramente di una valutazione economica ma, in questo caso, anche etica con la speranza di contribuire attivamente alla ricerca scientifica e migliorare il futuro di tante persone: quella speranza che incarna perfettamente lo spirito dello slogan: StartHope.

2. APP TRIPPER IL SOCIAL NETWORK

È stata la prima startup finanziata con il fondo regionale StartUp StartHope. AppTripper è un social network che si basa su alcuni concetti chiave: emozioni, mobilità, esperienza dell'arte, turismo e comunicazione social. Dopo aver scaricato l'app, l'utente può scegliere tra un elenco di città, per ora Napoli e Torino, ma in pochi mesi si arriverà a 10 città italiane e 10 europee. A quel punto l'app suggerisce 8 emozioni, per esempio gioia o sorpresa. In base all'emozione selezionata, l'applicazione indicherà all'utente alcune opere d'arte abbinate a quella emozione. Selezionando l'opera, si viene guidati nella visita. L›app sarà fruibile in 5 lingue.

Tra gli ideatori c›è Sebastiano Deva, 41 anni, laureato in Filosofia dell'Arte. Il resto della squadra è composto da Emmanuela Saggese, Raffaello Sernicola (manager di Cisco) e Daniele Pitteri. La squadra di Deva, che ha sede operativa a Sulmona, all'interno dell'incubatore di Sviluppo Italia, ha già realizzato l'app per il museo degli Uffizi di Firenze.

3. JAMGLE LA PIATTAFORMA MUSICALE

Jamgle è una piattaforma che consente di condividere fra gli utenti delle tracce musicali utili alla composizione di canzoni originali o a versioni del tutto personalizzate di brani famosi. I musicisti possono caricare le basi prodotte e cercare altre tracce necessarie alla composizione della cover in base allo strumento di cui hanno bisogno per il proprio pezzo. La piattaforma consente di miscelare le basi e sincronizzarle automaticamente, in modo che l'utente possa ascoltarle in streaming o utilizzarle come base per suonare il proprio strumento.

Il team è di "marca abruzzese", l›amministratore della società è Antonio Di Francesco, 29 anni, ingegnere alla sua prima esperienza imprenditoriale, per 5 anni nell'industria petrolifera. Responsabile tecnico è Remigio Di Muzio, esperienza ventennale di sviluppo web in multinazionali come Honeywell e Sanofi, affiancato da Michele Rastelli, responsabile del front-end, da Daniele De Gregorio, ingegnere informatico, e Giovanni Meogrossi, grafico.

4. FOODSCOVERY LA PIATTAFORMA ALIMENTARE

Foodscovery ha creato una piattaforma B2B interamente web based che mette in contatto piccoli produttori di bevande e alimenti di qualità con la grande distribuzione e con gli operatori del settore Ho.Re.Ca. (Hotel, Ristoranti e Catering).

I fondatori Fabio Di Gioia e Mario Sorbo, hanno un eccellente track record, tutti con laurea in Bocconi, con esperienza sia in finanza che in creazione d'impresa. Ai tre fondatori si aggiunge un team con un CTO, due developer e un editor.

Di Gioia e Sorbo hanno lavorato in Rocket Internet, uno fra i più grandi venture incubator al mondo e partecipato alla fondazione di Lazada, un clone di Amazon nel sud-est asiatico.

Hanno già aperto la sede legale ed operativa a Pescara e suscitato l'interesse di uno dei più importanti acceleratori europei con sede a Berlino dove sono stati selezionati per seguire un programma di accelerazione, ma non solo: hanno partecipato al Pioneers Festival di Vienna, preso contatti con Techstars, uno dei più grandi incubatori americani, nonché con i fondi inglese e tedesco Connect Ventures e Acton Capital, e discusso con l›Agenzia ICE in Ambasciata Italiana delle possibilità di chiudere un protocollo di intesa per agevolare le piccole aziende agricole italiane all›esportazione e per incrementare uno scambio didattico e culturale tra gli studenti dell›università di Vienna e le aziende italiane.

Ma sono stati selezionati anche per partecipare al programma di incubazione di Axel Springer Plug and Play, uno dei più importanti acceleratori di impresa in Europa.

Dal lancio al pubblico, lo scorso 6 ottobre, in sole tre settimane hanno già registrato 50 produttori iscritti sulla piattaforma, 60 ordini ricevuti, 3.900 visite e 3.093 likes su Facebook.

Migliorare l'accesso al credito delle Pmi

Insieme a StartHope, la FIRA gestisce i fondi dell'attività I.2.4. del POR FESR Abruzzo, con una dotazione finanziaria iniziale di E. 18.500.000,00 ai quali si aggiungono gli ulteriori E. 715.492,87 euro concessi con una recente delibera di Giunta Regionale. Con DGR 447 del 23/05/2014 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le modifiche all'allocazione delle risorse all'interno dell'Asse I R&S Innovazione e Competitività del POR FESR Abruzzo 2007-2013 incrementando il fondo con E. 715.492.87 (che allo stato attuale si resta in attesa di ricevere per poterlo poi trasferire ai Confidi beneficiari). I 27 Confidi ammessi al finanziamento, a seguito della sottoscrizione della convenzione e della presentazione dei documenti previsti nella stessa, hanno ricevuto il 70% dei fondi assegnati: se entro il 31/12/2014 dimostreranno di aver efficientemente utilizzato tali somme, con un rapporto di gearing di almeno 2, potranno ottenere il restante 30% loro assegnato; i Confidi virtuosi saranno assegnatari delle somme non utilizzate dagli altri consorzi. Recentemente, la Commissione Europea, ha ampliato le finalità dell'Attività I.2.4. nell'ottica della concessione di garanzie alle PMI abruzzesi che versano in difficoltà di capitale circolante e alle quali si può prevedere anche l'applicazione di un tasso di interesse agevolato. Tale ampliamento prevede nello specifico di poter "concedere garanzie alle PMI, aventi sede nel territorio abruzzese, per l'ottenimento di prestiti bancari finalizzati alla copertura delle esigenze di capitale circolante derivanti dall'attività ordinaria di impresa". La Regione Abruzzo, con sollecitazione della stessa FIRA, ha recepito la Decisione della CE e ha ampliato le finalità dell'Attività I.2.4. nell'ottica di poter concedere garanzie alle PMI, aventi sede nel territorio abruzzese, per l'ottenimento di prestiti bancari finalizzati alla copertura delle esigenze di capitale circolante derivanti dall'attività ordinaria di impresa e quindi rendere ammissibili quelle operazioni orientate a consentire il pagamento, in linea generale, di oneri fiscali e previdenziali, fornitori e competenze arretrate al personale dipendente, operazioni di anticipazioni dei crediti verso la PA. Il dato relativo alle garanzie concesse da parte dei Consorzi Fidi beneficiari alle PMI alla data del 30/09/2014 ammonta ad E. 15.278.055.11 per un totale di finanziamenti concessi di E. 26.110.010.23. Ciò testimonia che il volume di garanzie concesse è addirittura superiore alle risorse trasferite da FIRA ai Confidi. Ciò determinerà, molto probabilmente, per la Regione Abruzzo, il raggiungimento dell'obiettivo del livello di spesa da rendicontare alla Comunità Europea ancor prima del 31/12/15.